

ta.ilmessaggero.it



**Teatro**  
**Presentato**  
**il cartellone**  
**del Festival**  
**di Todi**

Ippaso a pag. 33

Presentata la 33esima edizione del Festival umbro, che inizierà il 24 agosto per concludersi il 1 settembre. In cartellone, tra gli altri, "Mistero buffo" con Matthias Martelli e "Il canto di Ulisse" con Roberto Herlitzka

# Passato e presente si incontrano a Todi

**A INAUGURARE LA  
MANIFESTAZIONE, IL  
POETA SIMONE SAVOGIN  
MENTRE LA CHIUSURA  
È AFFIDATA ALLE NOTE  
DI SIMONE CRISTICCHI**

**IL PROGRAMMA**

**A**ttento al ritmo, ancorato alle radici, sostenuto da grandi interpreti della prosa e della musica, sintonizzato con la più solitaria delle arti, la poesia: è il Festival di Todi, giunto alla sua 33esima edizione. Tradizionalmente assestata sulle note di fine estate, la storica manifestazione partirà il 24 agosto per chiudersi il 1 settembre. «Se dovessi fare un bilancio di questi primi quattro anni, dovrei dire che ho imparato qualcosa di nuovo. Credo che la mia totale mancanza di pregiudizi mi abbia aiutato. Non era semplice continuare l'opera che Silvano

Spada aveva fatto a Todi per ben 29 anni», dichiara il direttore artistico Eugenio Guarducci dal palcoscenico dell'Off/Off Theatre, lo spazio capitolino aperto due anni fa proprio da Silvano Spada.

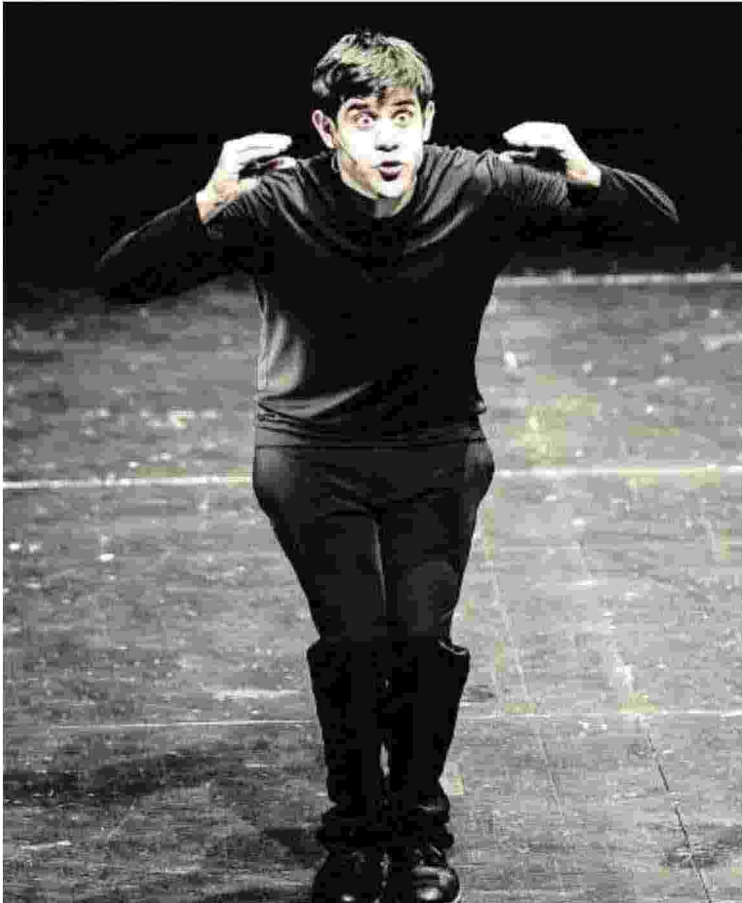
**IL MANIFESTO**

Osservando il Manifesto del Todi Festival 2019, notiamo due figure in primo piano: l'Uomo di Stefano di Stasio che porta in testa un teatrino, e la donna arcnide a sei gambe di Paola Gandolfi. Sembrano personaggi di un film di Buñuel. Nelle intenzioni dei due artisti, saranno loro a farci strada nella foresta di segni che si dipanerà tra il Teatro Comunale e il Teatro Nido dell'Aquila, in un confronto tra avanguardie di epoche differenti. L'apertura del Todi Festival, la sera del 24 agosto, è affidata a un poeta "slammer", Simone Savogin, per la prima volta in teatro con *Via!*. Conosciuto per la sua performance a *Italia's Got Talent*, Savogin ha costruito per l'occasione un dialogo tra un im-

maginario autista e una invisibile passeggera; anche il pubblico è chiamato a intervenire e a comporre i pezzi di questo inedito puzzle teatrale, interamente leggibile solo dal momento in cui si metterà sul tavolo l'ultimo tassello.

Galatea Ranzi in *Lezione da Sarah* incarna invece il fantasma di Sarah Bernhardt, in un corpo a corpo tra una leggenda del passato e una attrice del tempo presente (25 giugno). A 50 anni dalla prima di *Mistero Buffo*, e con la benedizione degli eredi di Dario Fo, Eugenio Allegri dirige poi il giovane Matthias Martelli nell'interpretazione della celebre partitura per performer solista (29 agosto). La sera successiva, Pacifico farà una sosta a Todi con il tour di *Bastasse il cielo*. Un grande maestro del teatro come Roberto Herlitzka ha scelto il festival umbro per far debuttare il suo *Canto di Ulisse*, testi di Primo Levi, regia di Teresa Pedroni (31 agosto). Con le note di *Abbi cura di me*, sarà infine Simone Cesticchi a chiudere il festival umbro (1 settembre).

**Katia Ippaso**



**Qui a fianco, Matthias Martelli, 33 anni, in "Mistero buffo" Sotto, l'attrice romana Galatea Ranzi, 52, che reciterà in "Lezione da Sarah"**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.